



Comune di Pavullo nel Frignano

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 46 DEL 30/03/2026

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028. APPROVAZIONE.

L'anno 2026 addì 30 del mese di marzo alle ore 12:30 in modalità mista ai sensi del c. 3, art. 4 del Regolamento della Giunta Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

VENTURELLI DAVIDE	Sindaco	Presente (in videoconferenza)
MONTI ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente (in videoconferenza)
CORNIA DANIELE	Assessore	Presente (in videoconferenza)
SARGENTI ALICE	Assessore	Presente
VALLICELLI MASSIMO	Assessore	Presente
LAMI CAMILLA	Assessore	Presente (in videoconferenza)

Presenti N. 6 Assenti N. 0

Assiste alla seduta il Vice Segretario Dr. COVILI FABRIZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. VENTURELLI DAVIDE in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. 9/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, il quale, all'art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, adottino il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (di seguito PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore ed, in particolare, del D.Lgs. n. 150/2009 e della L. n. 190/2012;

Precisato che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del predetto D.L. 09/06/2021, n. 80 il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente, e definisce:

- 1) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009;
- 2) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- 3) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
- 4) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- 5) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- 6) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- 7) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- 8) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D.Lgs. n. 150/2009;

Rilevato che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
- 1 Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2 Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 3 Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 4 Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 5 Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 6 Piano organizzativo del lavoro agile di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 7 Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *"Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Rilevato, inoltre, che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022 n. 132, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione stabilisce, all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1. Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene, tra le altre cose, gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore



dei cittadini e del tessuto produttivo, definiti a partire dalle politiche e dagli indirizzi strategici dell'Ente e, quindi, dalle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

2.2. Performance: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

2.3. Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013;

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

3.2. Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

3.3. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali;

SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

- all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;
- all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in*



formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”;

- all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;*
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Preso atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2025 ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2026;

Visto il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1 del 14 gennaio 2026, il quale ha evidenziato che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2026, a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione disposto con il Decreto suddetto;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 62 del 18 dicembre 2025, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la relativa nota di aggiornamento 2026 – 2028;
- con deliberazione n. 63 del 18 dicembre 2025, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2026 – 2028 e relativi allegati;
- con deliberazione n. 155 del 30 dicembre 2025, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 e degli art.1 e 2 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81;

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 – 2028, in coerenza con gli strumenti di programmazione riferiti al triennio 2026 – 2028, già approvati con le deliberazioni sopra citate e in coerenza con il quadro normativo vigente;

Considerato che il Comune di Pavullo nel Frignano, alla data odierna, ha non meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026 – 2028 non è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 1° giugno 2023 con la quale è stata costituita l'Unità organizzativa di progetto intersettoriale, avente carattere temporaneo, denominata “Pianificazione, Programmazione e controllo” investita delle funzioni di pianificazione strategica e di programmazione operativa dell'Ente, nonché delle funzioni connesse alla predisposizione del PIAO;

Tenuto conto di quanto stabilito da:



- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022;
- la deliberazione 19 dicembre 2023 n. 605 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2023 al PNA 2022 suddetto;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024 dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), aggiornamento 2026 ed, in particolare, le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- il Principio Contabile applicato alla programmazione (Allegato n.4/1 del D. Lgs. n. 118/2011) e successive modificazioni;
- la direttiva 14 gennaio 2025 del Ministro per la pubblica amministrazione "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti";
- il Decreto 30 ottobre 2025 del Ministro per la Pubblica Amministrazione con il quale sono state approvate le "Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)" e i



relativi Manuali operativi "Ministeri e altre pubbliche amministrazioni centrali", "Regioni", "Province" "Città metropolitane e Comuni";

- la deliberazione 28 gennaio 2026 n. 19, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2026 – 2028;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 – 2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Pavullo nel Frignano, e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Rilevato che, relativamente alla sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", sottosezione 3.3. "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" del PIAO 2026 – 2028:

- la spesa complessiva di personale derivante dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026 – 2028 risulta già prevista nel Bilancio 2026 – 2028 e che, pertanto, non risulta necessario apportare alcuna variazione;
- risultano garantiti l'equilibrio di bilancio di cui all'art. 162, comma 6 del TUEL e gli equilibri economici e patrimoniali complessivi del bilancio;
- l'ente conferma il rispetto dei limiti delle spese di personale previsto dall'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006;

Richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 80 del 16 dicembre 2025, con la quale è stato formalizzato il trasferimento in via definitiva della Responsabile del Servizio Personale dell'Unione al Comune di Pavullo nel Frignano;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 18 dicembre 2025, ad oggetto "provvedimenti in materia di trasferimento di personale a seguito del mancato rinnovo della convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di personale", con la quale è stato recepito integralmente il contenuto della deliberazione suddetta e disposto il reintegro presso il Comune di Pavullo nel Frignano, mediante mobilità per cessione del rapporto di lavoro a far tempo dal 1° gennaio 2026, della Responsabile del Servizio Personale dell'Unione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 23 dicembre 2025, con la quale è stato formalizzato l'accordo di collaborazione per il coordinamento e la gestione del personale tra l'Unione dei Comuni e il Comune di Pavullo nel Frignano, con decorrenza dal 1° gennaio 2026 e per un anno, rinnovabile e modificabile qualora necessario;

Dato atto, pertanto, che il Comune di Pavullo nel Frignano ha reinternalizzato il Servizio Gestione Risorse Umane e che risulta ora necessario provvedere al suo reinserimento anche all'interno dell'organigramma dell'Ente, da ultimo approvato con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 28 settembre 2023;

Preso atto che l'attuale assetto organizzativo del Comune di Pavullo nel Frignano è meglio esplicitato nell'organigramma allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato denominato "Organigramma Comune di Pavullo nel Frignano");



Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore dell'Area Servizi Finanziari in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale, espresso limitatamente alla sezione 2, sottosezione di programmazione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" 2026 – 2028 in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole espresso dalla Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto, infine, che è stato richiesto il parere al collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 e del DM 17.03.2020, in merito alla sezione "Organizzazione e capitale umano", sottosezione di programmazione 3.3. Piano Triennale dei Fabbisogni di personale del PIAO 2026 - 2028, e che il collegio ha espresso parere favorevole con verbale n. 42 del 25 marzo 2026 posto in atti al presente provvedimento;

Visti infine:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione G.C. n. 46 del 03/05/2011;
- il nuovo Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2025 e, in particolare, il Titolo IV dedicato alla "Programmazione e Bilancio";

Con voti unanimi legalmente resi;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nonché i relativi allegati di seguito elencati:
 - Allegato 2.A: Piano degli obiettivi e Piano della Performance;
 - Allegato 2.B: Attività ordinaria;
 - Allegato 2.C: Sistema di valutazione e misurazione performance;
 - Allegato 2.D: Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
 - Allegato 3.A: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;
- 2) relativamente alla sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", sottosezione 3.3. "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale", del PIAO 2026 – 2028, di dare atto che:



- la spesa complessiva di personale derivante dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026 – 2028 risulta già prevista nel Bilancio 2026 – 2028 e che, pertanto, non risulta necessario apportare alcuna variazione;
 - risultano garantiti l'equilibrio di bilancio di cui all'art. 162, comma 6 del TUEL e gli equilibri economici e patrimoniali complessivi del bilancio;
 - l'ente conferma il rispetto dei limiti delle spese di personale previsto dall'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006;
- 3) di approvare, inoltre, le modifiche dell'assetto organizzativo del Comune di Pavullo nel Frignano come risultanti dall'organigramma allegato al presente provvedimento per formarne parte integrale e sostanziale (Allegato denominato "Organigramma Comune di Pavullo nel Frignano");
- 4) di dare mandato al Direttore dell'Area Servizi Finanziari con funzioni di Vice Segretario Comunale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c.4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 5) di dare mandato al Direttore dell'Area Servizi Finanziari con funzioni di Vice Segretario Comunale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n. 80/2021;
- 6) di trasmettere il presente documento alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU dell'Ente.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi, legalmente resi,

DELIBERA



di dare Immediata Eseguità alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
VENTURELLI DAVIDE

Il Vice Segretario
COVILI FABRIZIO

